

VELA Esauritisi gli arrivi per la Volcano Race, le regate non si fermano: ieri protagonisti i TP52, stamani si riparte

Capri Rolex, Vesper e Azzurra in evidenza

NAPOLI. Si sono susseguiti fino a ieri mattina, gli arrivi a Capri dei maxi di rientro dalla Volcano Race, la regata offshore che ha aperto la Rolex Capri Sailing Week 2014.



Dopo gli applauditissimi sloveni di Esimit Europa 2, che avevano tagliato per primi la linea posizionata davanti a Capri, e gli arrivi, nell'ordine, di Robertissima III e di Jethou, anche gli altri maxi sono rientrati a Capri. Per la cronaca, dopo i primi tre citiamo nell'ordine gli arrivi di Villa Saxe Eiffel (FRA), di Good Job Guys (ITA), di Lupa of London (GBR) e di Edimetra IV (ITA), mentre lo Swan 651 Lunz Am Meer si è ritirato.

«Il giro di Stromboli è stato affascinante e paesaggisticamente molto bello», ha detto Enrico Goriglia, che con Good Job Guys è rientrato a Capri intorno alle 7 di ieri mattina. «Qualche buco di vento, al momento di girare Stromboli e poi appena fuori Capri, ha rallentato l'andatura della barca, ma siamo soddisfatti del risultato ottenuto».

Questa mattina la flotta dei maxi yacht si unirà a quella dei TP52 per disputare o una regata costiera, o regata a bastone davanti a

Capri. Per i TP52, la giornata di ieri ha visto ancora una partenza (per la regata n. 3) leggermente ritardata causa mancanza di vento, e quindi data intorno alle 13.40. Vesper si è messo subito in evidenza, e gli americani alla fine conquistano il primo posto della regata. Quarta prova iniziata intorno alle 15, con un bellissimo start per Azzurra che mantiene il comando per tutta la regata, e la chiude con un bel primo posto. La classifica provvisoria dopo quattro prove vede quindi Vesper e Azzurra in testa con 14 punti, seguite da Quantum racing con 15. Molto soddisfatto Andrew McIrvine, Segretario Generale IMA: «Lo Yacht Club Capri e la Città di Capri, dal Porto alle attività commerciali, hanno fatto un enorme sforzo di accoglienza e di ospitalità nei confronti dell'IMA e del "popolo delle regate". Siamo loro molto grati, e questo ci spinge a lavorare sempre meglio per il futuro».

ROSARIO MAZZITELLI